



Prot. N. 405453 G. 080.020.040  
da citare nella risposta

Data 11/04/2012

Allegati

Risposta al foglio del

n.

Oggetto: PSR 2007-2013 – Orientamento su due quesiti relativi al bando mis 112  
“Insediamento di giovani agricoltori” inerenti la trasformazione aziendale

Spett.Le  
UPI  
UNCCEM  
Provincia di Siena

Con riferimento alle richieste di chiarimento pervenute alla segreteria del Gruppo di Coordinamento Generale, discusse e condivise nella seduta del 13 marzo 2012, si esprime il seguente orientamento:

**Quesito 1)**

Tre aziende agricole (frutticole) condotte su terreni in affitto ed in proprietà da 2 fratelli ed 1 sorella. La sorella ha beneficiato della mis 112 (1 bando), si è insediata, ha acquisito la qualifica di IAP ed ha completato il relativo piano aziendale, per il quale ha effettuato solo investimenti mobiliari (dotazioni aziendali). Ha in corso di rilascio l'atto di assegnazione per un progetto di investimento a valere sulla misura 121. I due fratelli hanno aderito alla misura 214 ed hanno in corso i relativi impegni. La sorella non ha misure agro ambientali. Per migliorare e rendere più efficiente la gestione, si vuole creare un'unica azienda mediante la costituzione di una società semplice tra la sorella ed i due fratelli. La sorella assumerebbe la qualifica di amministratore e legale rappresentante della società e possederebbe più del 20% del capitale sociale.

**Quesito 2)**

Un soggetto ha presentato domanda per la misura 112 come azienda individuale, ha avuto l'atto di assegnazione ed è già stato liquidato. A questo punto intende far conferire la propria ditta individuale in una SAS già esistente dove andrebbe a ricoprire la carica di legale rappresentante (socio accomandatario) con quote superiori al 25%. Si richiede di esprimere un parere sulla fattibilità dell'operazione. (bando fase 3)

**Risposta**

Per la misura 112 si ammette che siano rispettati gli impegni previsti dal DAR Allegato–Procedure e tempi per la selezione dei beneficiari paragrafo 1. “Condizioni generali” relativamente alla possibilità di trasformazione dell'azienda da ditta individuale a società semplice, successivamente all'atto di assegnazione e fino al termine del periodo di validità degli impegni successivi al saldo, se il beneficiario mantiene nella nuova società la posizione di capo azienda. (amministratore e legale rappresentante) e possiede almeno il 20% del capitale sociale.

Relativamente al quesito 2) pertanto la trasformazione è ammissibile in seguito a modifica del DAR revisione 15 approvato con DGR n.229 del 27/03/2012 che prevede la possibilità di “trasformazione del beneficiario da ditta individuale a società semplice o ....(omissis).....o come società in accomandita semplice nella quale il beneficiario riveste il ruolo di socio accomandatario.”

Relativamente al quesito 1) la trasformazione aziendale si considera non ammissibile in quanto il bando approvato con decreto dirigenziale n. 887 del 07/03/2008 (fase 1) prevede espressamente l'impegno da parte del beneficiario a “garantire il possesso dell'azienda agricola nella quale il giovane dichiara di insediarsi per un periodo di almeno cinque anni dall'insediamento” a differenza dei successivi bandi (fasi II,III,IV) che prevedono un più generico impegno a “condurre l'azienda in qualità di capo azienda e nel rispetto del piano aziendale presentato per almeno cinque anni dall'insediamento”.

Il dirigente  
Simone Tarducci